Diritto all'ambiente®
www.dirittoambiente.com
Testata giornalistica on line

Stop ai "nuovi" centri di raccolta rifiuti. L'inefficacia del Dm Ambiente 8 aprile 2008 e la conseguente revoca della delibera 29 luglio 2008 n. 2 dell'Albo

A cura della Dott.ssa Valentina Vattani

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha reso noto[1] l'inefficacia del decreto 8 aprile 2008 (recante la *Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche*), poiché tale provvedimento, al momento della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, era privo dei necessari riscontri da parte degli organi di controllo.

Ricordiamo come il D. Lgs. n. 4/2008 (c.d. "correttivo ambientale") sul tema attinente alle "isole ecologiche" comunali abbia apportato importanti innovazioni introducendo all'art. 183, comma 1, lett. cc) del D. Lgs. n. 152/2006 una apposita definizione di "***centro di raccolta***" inteso come "*area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, città e autonomie locali, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*". Di fatto, quindi, il regime giuridico di tali "centri di raccolta" è stato demandato ad un apposito decreto ministeriale.
Il 28 aprile 2008 veniva, dunque, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto 8 aprile 2008 in parola, con il quale si stabilivano le modalità per la realizzazione e la gestione dei centri destinati ad accogliere i rifiuti urbani e assimilati elencati nell'allegato I del decreto stesso (fra i quali i RAEE, rifiuti elettrici ed elettronici, la cui normativa specifica dettata dal D. Lgs. n. 151/2005 trovava così

[1] Nota dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. GAB – 2008 - 16947 del 4 novembre 2008.

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Riproduzione vietata
La pirateria editoriale è reato ai sensi della legge 18-08-2000 n°248

completa operatività) conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche.

Il decreto 8 aprile 2008 però, a detta del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare, non ha mai potuto produrre effetti in quanto il mancato preventivo riscontro da parte degli organi di controllo lo avrebbe reso di fatto inefficace.

Sempre il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha reso noto che detto provvedimento è, comunque, ora oggetto di revisione[2].

L'inefficacia sancita per il DM Ambiente 8 aprile 2008, ha travolto anche i provvedimenti deliberati dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali. In aderenza all'invito pervenuto dall'Ufficio legislativo del Ministero dell'ambiente, il Comitato nazionale dell'Albo ha, infatti, revocato[3] la propria delibera 29 luglio 2008 n. 2 con la quale erano stati dettati i criteri ed i requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta previsti dal D. Lgs. n. 152/2006.

Sarà ora necessario attendere l'emanazione del nuovo decreto da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il quale speriamo si possano superare anche le criticità che erano state rinvenute nel precedente provvedimento regolamentare[4].

Valentina Vattani

Pubblicato il 4 dicembre 2008

[2] Nota dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. GAB – 2008 - 18806 del 20 novembre 2008.

[3] Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali delibera del 25 novembre 2008 prot. n. 03/CN/ALBO.

[4] Per un approfondimento sui contenuti del decreto 8 aprile 2008 si rimanda a G. MAIONE - V. VATTANI "*I nuovi "centri di raccolta" rifiuti definiti dal D. Lgs. n. 4/2008: con il D.M. 8 aprile 2008 entra in vigore la disciplina regolamentare*", pubblicato su www.dirittoambiente.net

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Riproduzione vietata
La pirateria editoriale è reato ai sensi della legge 18-08-2000 n°248